

Siracusa. Progetto Habitat, ripensare il bisogno: martedì la presentazione

Dove abito, con chi entro in relazione, qual è il mio ruolo nella comunità. Sono le tre dimensioni attraverso cui si snoda il progetto d'innovazione sociale Habitat – Innovazione e impatto sociale nelle politiche abitative, finanziato dal Fondo d'innovazione sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzato dal Comune di Siracusa in partenariato con Consorzio Sol.Co. Rete d'Imprese Sociali Siciliane, Associazione Isnet, Cooperativa Sociale Progetto A e con il sostegno di Banca Etica.

Il progetto, strutturato in diverse fasi, inizia con uno "Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva" che punta a individuare i bisogni e le forze abitative sul territorio di Siracusa tracciando un'idea di contesto, i problemi emersi e l'organizzazione delle fasi successive.

Tutto questo sarà presentato in un incontro pubblico con la città che si terrà martedì 14 settembre a Siracusa, alle 10.30, nella salone "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio.

Interverranno: il sindaco di Siracusa, Francesco Italia; Sergio Mondello, presidente Consorzio Sol.Co; Marco Cannarella, direttore IACP Siracusa; Sonia Benvenuto, Consorzio Sol.Co; Alberto Cesari, Area ricerca Associazione Isnet; Davide Capodici, Consorzio Sol.Co; Simone Ricupero, Progetto A, Claudia Ciccio, collaboratrice Area Sud Banca Etica; Sveva Batani, Ministero per la pubblica amministrazione – Dipartimento della funzione pubblica.

"Viviamo una fase stimolante – afferma il sindaco Italia – in cui (anche grazie al Pnrr) gli enti locali si trovano a disporre di una serie di strumenti innovativi che possono davvero migliorare la qualità della vita delle persone. Il progetto Habitat è uno di questi e rappresenta, per la nostra

Amministrazione, una nuova occasione nel solco di altre iniziative già avviate. Siracusa, in pochi anni, vedrà concretizzarsi due progetti di social housing e, di recente, ha ottenuto il finanziamento di due progetti nell'ambito del programma nazionale Qualità dell'Abitare destinati a ridisegnare, riqualificandole, due aree che per decenni sono stati considerate quartieri-dormitorio. È il modello di città che ci piace, attenta alle relazioni sociali e alle persone, affinché si cancelli il tradizionale concetto di periferia e ognuno si senta pienamente cittadino e parte della comunità in cui vive".

Questo sistema innovativo di politiche abitative ha come obiettivo quello di ridisegnare un nuovo modo di fare e interpretare le politiche di welfare, mettendo al centro la sinergia tra pubblico e privato per dare vita a un modello che risponda in maniera nuova al bisogno di "abitare" puntando all'inclusione della persona nella comunità. L'attività di co-housing, dunque, interviene sul bisogno emergente di una fascia grigia di popolazione a rischio di esclusione sociale, ripensando le politiche non come risposta ai bisogni delle persone, in ottica assistenzialista, ma come approccio innovativo che mette in connessione il territorio creando coesione e sviluppo delle comunità.

**Siracusa. La foto del giorno:
veduta notturna, lo scatto
sorprendente di Massimo**

Tamajo

Ci sono effetti che nessun impianto tecnologico riuscirà mai ad eguagliare. La natura che incanta, il #cielo che cattura il tuo sguardo e lo rapisce.

Questa foto è stata scattata ieri dal fotografo naturalista #MassimoTamajo dalla spiaggia dei Pantanelli. Lo stesso autore la descrive così: "L'immagine ritrae la nostra #Siracusa in veduta notturna con un bel fulmine che illumina il cielo e i fantastici riflessi colorati che dipingono il #mare".

Furto in abitazione perpetrato ad Aprile: ai domiciliari donna di 35 anni

I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno tratto in arresto, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari emessa dal GIP del Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura della Repubblica a firma del Procuratore Aggiunto dott. Fabio SCAVONE, una donna 35enne per furto in abitazione.

Le indagini condotte dai militari dell'Arma sono iniziate lo scorso aprile quando la Centrale Operativa del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa riceveva una segnalazione di furto in abitazione in atto nel comune di Floridia. Il pronto intervento dei militari di perlustrazione permetteva di raggiungere celermente l'obiettivo ove i Carabinieri notavano che le finestre dell'abitazione erano tutte spalancate e le luci accese; all'interno non vi era nessuno, ma qualcuno si era introdotto da una finestra forzando la stessa e aveva

messo a soqquadro le stanze alla ricerca di qualcosa da rubare.

Ispezionando il perimetro dello stabile, i Carabinieri notavano la presenza di un'auto parcheggiata proprio nei pressi dell'abitazione. All'interno del veicolo vi erano due donne, entrambe note alle forze di polizia, che destavano l'attenzione della pattuglia. Una volta identificate, le due donne non fornivano alcuna plausibile giustificazione circa la propria presenza in quei luoghi e così, i militari sottoponevano a perquisizione l'autovettura ove all'interno veniva rinvenuta una grande quantità di materiale elettrico di vario genere (un flex, un'elettropompa, dei motori per lavatrici, fili elettrici per impianti, etc.) nonché attrezzatura varia da lavoro per un valore complessivo di diverse centinaia di euro.

Le due donne non fornivano alcuna giustificazione circa la provenienza di tutto quel materiale nell'auto e così venivano accompagnate in Caserma per gli accertamenti di rito; nel frattempo giungeva anche il proprietario dell'abitazione che aveva patito il furto, il quale in sede di denuncia riconosceva compiutamente gran parte del materiale rinvenuto nell'autovettura.

Sulla scorta delle risultanze investigative dirette dalla Procura della Repubblica di Siracusa, il GIP ha disposto per la 35enne, che aveva in uso l'autovettura ove era stata rinvenuta la refutativa, la misura cautelare degli arresti domiciliari mentre la complice è stata deferita in stato di libertà.

Galoppo. Corse in ricordo di

Nuccio Sortino all'Ippodromo del Mediterraneo

Due le competizioni più attese, sabato 11 settembre al Mediterraneo di Siracusa. Una Debuttanti porterà i 2 anni sui 1500 metri di pista piccola, mentre una Condizionata schiera cavalli di 3 anni e oltre sui 1800 metri della pista sabbia. Sono le due competizioni con maggiore dotazione al montepremi che arricchiscono il programma di un pomeriggio ippico siracusano che inizierà alle ore 16:45.

Le scuderie siciliane investono sui giovanissimi che già si presentano in 9 per concorrere nel Premio Memorial a ricordo del proprietario Nuccio Sortino, panificatore floridiano e membro dell'antiracket ucciso nel settembre del 2016 all'età di 49 anni. Secondo voci di scuderie sarebbero già ben preparati Run Gray Queen, The Rainbow Shadow e Secret My Love: ma nulla può essere dato per scontato.

Il Premio Aste Sga 2021, che vedrà la presenza anche del Presidente ANAC Mattia Cadrobbi a Siracusa, propone una Condizionata sui 1800 metri di pista sabbia che farà da scenario al rientro di Brazilian Jet e Deron Kit; prodigiosi 3 anni che hanno già fatto bene a Siracusa e che dovranno, però, impegnarsi sia contro un Empedocle reduce da ottimo successo sia guardarsi da un Canoeing che ha vestito i panni della pericolosa novità in campo e che è atteso in ulteriore progresso. Gli altri non sono esclusi di certo.

Un convegno che dovrà tenere conto anche di piste in erba bagnate da intermittenti precipitazioni registratesi in settimana per l'instabile meteo che insiste ancora sulla Sicilia. I cavalli amanti di terreni appesantiti potrebbero trovare pane per i loro denti.

Siracusa. Spostata al 19 Settembre la Festa del Donatore dell'Avis: il nuovo appuntamento

E' stata spostata a domenica 19 settembre la prevista Festa del donatore dell'Avis Comunale di Siracusa. Alla base della decisione, le condizioni meteo avverse previste per il prossimo fine settimana. La cerimonia era, infatti, fissata per sabato 11. La festa è stata spostata a domenica 19 settembre sempre presso la sede dell'Avis Comunale di Siracusa di Via Von Platen, 40 a partire dalle ore 19.

Il ministro Bonetti a Siracusa: domani pomeriggio incontro al parco archeologico

Confermata ma con delle variazioni rispetto al programma iniziale la visita in Sicilia della Ministra alla Famiglia e Pari Opportunità, Elena Bonetti. L'esponente del Governo Draghi sarà nell'isola solo domani, con una tappa prevista anche a Siracusa.

Primo appuntamento, a Catania, dove dopo un primo momento nel quartiere Librino, alle 11 farà tappa alla Comunità di Sant'Egidio. Terzo impegno catanese, un incontro con i vertici di Confindustria.

A Siracusa, invece, arriverà nel pomeriggio. In programma, una visita al Parco Archeologico. Appuntamento alle 16 e non più, come da programma inizialmente stilato, alle nove. Questo, per via della convocazione del Consiglio dei Ministri da parte del Presidente Draghi. Le due giornate del ministro in Sicilia sono, pertanto, state concentrate nella sola giornata di domani.

Secondo quanto annunciato dalla coordinatrice provinciale di Italia Viva, Alessandra Furnari, l'incontro con il ministro si svolgerà nell'area antistante l'Anfiteatro romano di via Romagnoli

Sarà l'occasione per fare il punto sull'attività svolta e sui progetti futuri. Sarà possibile, per i presenti, porre delle domande al ministro su tematiche di sua competenza. L'incontro sarà moderato proprio dall'ex assessore Furnari. Per accedere sarà necessario essere in possesso di Green Pass

Siracusa. Trent'anni fa la morte di Concetto Lo Bello: "Uomo di rigore morale e

politico”

Era il 9 settembre 1991. Sono passati trent'anni dalla morte di Concetto Lo Bello, arbitro internazionale, parlamentare, sindaco.

Questa mattina, il primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia lo ricorda attraverso la sua pagina Facebook e lo descrive come un “siracusano follemente innamorato della sua città . A lui – continua il sindaco- si debbono numerose iniziative, su tutte la realizzazione della Cittadella dello Sport ed il fiorire delle società sportive giovanili, di pallamano e pallanuoto, che hanno portato in alto il nome della nostra città. Il suo rigore morale e politico, come la sua umanità e la sua concretezza, costituiscono valori irrinunciabili per ogni amministratore e per ogni siracusano”.

Gianni Brera lo definì “il Minosse degli Stadi”.

“Entra in campo – scrive Indro Montanelli, che non lo ama – col passo del padrone che ispeziona il proprio potere”. E' l'arbitro più famoso del mondo ma è anche l'uomo che, prima del fischio d'inizio, si fa sempre il segno della croce.

Siracusa. Cambio al vertice del Comando dei Carabinieri: Tamborrino lascia il posto a

Barecchia

Dopo tre anni, il colonnello Giovanni Tamborrino lascia il comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa.

Questa mattina, l'ultimo incontro con la stampa. Da lunedì, infatti, il colonnello Tamborrino prenderà servizio a Roma, dove rivestirà il ruolo di capo ufficio del personale del Comando delle scuole dei Carabinieri.

“Siracusa è una città e provincia avvolgente” ha detto prima dei saluti. Ha poi ricordato l'impegno durante le fasi più calde della pandemia e la presenza sul territorio con il contrasto allo spaccio di droga e la pronta risposta in occasione di delitti risolti in poche ore dai carabinieri. “A Siracusa -ha concluso Tamborrino- lascio un pezzo di cuore”.

Al suo posto, alla guida del Comando Provinciale dei Carabinieri, arriverà il Colonnello Gabriele Barecchia.

Siracusa. Di notte con un coltello e arnesi per lo scasso: 30 enne denunciato

Girava di notte con un coltello a serramanico e strumenti atti allo scasso. Per questo un siracusano di 30 anni è stato denunciato dagli uomini delle Volanti che intorno alle 2.30 erano impegnati nel controllo del territorio. Il giovane è stato intercettato in via Immordini e sottoposto a perquisizione personale. Trovato in possesso dell'arma da taglio e degli arnesi, ha anche tentato di fornire false generalità.

Pallanuoto. Dopo 20 anni Abela dice addio all'Ortigia: "Scelta di vita"

Martino Abela non farà più parte della rosa del Circolo Canottieri Ortigia.

Dopo venti anni, il pallanuotista siracusano non giocherà, dunque, con la calottina biancoverde. Una decisione lucida ma non semplice, quella di Abela, che la società descrive come "uomo e atleta esemplare, che la società non può che rispettare, perché attiene agli obiettivi di vita, personali e professionali del ragazzo. Martino Abela è una bandiera di questo club, con il quale ha svolto tutta la trafila: dalle giovanili all'esordio in prima squadra, dalla Serie A2 al ritorno in Serie A1, dalla salvezza conquistata nel 2016 ai quattro grandiosi anni della gestione Piccardo, con il quarto e il terzo posto in A1, una semifinale e una finale di Euro Cup, il quarto posto in Coppa Italia e soprattutto la qualificazione e la prima vittoria in Champions. Una grande storia d'amore in biancoverde, che ha visto Martino distinguersi anche come allenatore. Un ruolo che lascia dopo l'ottimo lavoro svolto con i ragazzini dell'Ortigia, che con lui e con gli altri tecnici delle giovanili sono cresciuti fino a conquistare il quarto posto con la sua Under 18 e il primo scudetto della storia dell'Ortigia con l'Under 20 di Piccardo. A Martino, laureato in giurisprudenza e desideroso di misurarsi con il mondo del lavoro al di fuori dell'ambiente pallanuoto d'élite, diciamo grazie per tutto quello che ha dato al club e gli auguriamo il meglio, certi che si tratta solo di un arrivederci e consapevoli che l'Ortigia è e sarà sempre la sua casa e la sua

famiglia, pronta a riaccoglierlo e a riabbracciarlo”.

Abela ha spiegato la sua decisione come “una scelta di vita, non sportiva, altrimenti avrei continuato qui. È una scelta di cambiamento, per misurarmi anche fuori da quella che è la pallanuoto. In questi anni ho svolto un percorso parallelo di studi e ora ho voglia di vedere cosa so e posso fare anche in questo altro percorso che mi sono costruito. Una decisione che prendo a malincuore, con tanta tristezza ma anche consapevolezza. Lascio una famiglia, una casa nella quale sono stato per venti anni, per trasferirmi a Catania dove spero di fare un percorso altrettanto bello fuori dall’ambiente pallanotistico, in quella che sarà la mia vita futura”.

La pallanuoto, però, per fortuna non la abbandonerà, anche se gli comporterà un minore impegno in termini di tempo e pressione: “Grazie al presidente Marotta ho raggiunto l’accordo con l’Acese, una squadra di Catania che milita in serie B, che mi permetterà comunque di giocare, di non abbandonare del tutto questa passione. Sarà una sfida anche questa, che mi permetterà di conoscere un nuovo contesto e di avere più tempo da dedicare allo studio o alla professione che riuscirò a intraprendere”.

“Quando ho comunicato la decisione ai miei compagni – racconta Martino – ho visto tristezza e amarezza, sia in quelli più vecchi sia in quelli che sono arrivati l’anno scorso, con i quali abbiamo legato, a dimostrazione di quanto questo gruppo sia unito da un rapporto fraterno. Stessa reazione, anche se in maniera diversa, hanno avuto i ragazzini quando ho detto che non li avrei allenati quest’anno. Però tutti hanno capito il mio punto di vista e hanno accettato la mia scelta, sperando, così come tutta la società, che fino alla fine potessi cambiare idea”.

Martino lascia l’Ortigia e la pallanuoto che conta, dopo una stagione piena di gioie, sia come atleta sia come allenatore: “È stata una stagione fantastica, nonostante le limitazioni. Mi sono tolto tante soddisfazioni personali, così come ce le siamo tolte insieme con la squadra, con tutti i tecnici e i

ragazzi. Se dovevo dare un arrivederci, credo che questo sia stato il modo migliore”.

Infine un pensiero sulla stagione dell'Ortigia e un saluto ai tifosi: “L'Ortigia è un grande gruppo e credo che saremo competitivi e ci giocheremo le nostre chance con tutti. Ai tifosi dico solo ‘Sempre forza Ortigia’. È stato tutto bellissimo, continuerò a guardare l'Ortigia, di presenza e se non potrò lo farò in streaming. Il mio cuore è sempre qua”.